

**Delibera n. 35/2021**

**Oggetto: approvazione della proroga del Memorandum d'Intesa "MoU" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e il Consorzio Interuniversitario CINECA per "l'utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia", per il periodo dal 1° marzo 2021 al 31 dicembre 2025.**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come *"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici..."*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 *"...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)”*, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (*“Legge di stabilità 2016”*);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il *“Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
  - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato "*... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*";
  - disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "*...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- a) *promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*



*b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*  
*c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*

**VISTO**

altresì, l'articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che "...L'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell'articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può:

*a) stipulare accordi e convenzioni;*

*b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;*

*c) promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;*  
*d) affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";*

**VISTO**

altresì l'articolo 27, comma 1, dello Statuto il quale prevede che "...al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...";

**CONSIDERATO**

che il CINECA, Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro costituito nel 1969 e formato da 70 Università italiane, 5 Enti di Ricerca Nazionali e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR), è oggi il maggiore centro di calcolo in Italia ed uno dei più importanti a livello mondiale;

**ATTESO**

che il CINECA offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il "supercalcolo" e le sue applicazioni, realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MIUR, progetta e sviluppa sistemi informativi per le pubbliche amministrazioni e le imprese;

**CONSIDERATO**

che il CINECA svolge nell'ambito nazionale una funzione basilare per quanto concerne le attività inerenti i sistemi ad alte prestazioni per il calcolo, la visualizzazione scientifica e la gestione di grandi mole di dati e implementa la relativa evoluzione tecnologica nei diversi campi;

- CONSIDERATO** altresì, che in base alla missione assegnata dalla legge, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è l'Ente nazionale di elezione per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l'analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell'astrofisica spaziale;
- VISTO** il vigente "Accordo Quadro", di durata quinquennale, fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;
- VISTO** in particolare, l'Accordo Attuativo INAF-ASI n. 2018-24-HH.0, di durata triennale, per la "*Partecipazione italiana al Gaia DPAC - operazioni e attività di analisi dati*" avente ad oggetto "*attività di supporto alla progettazione, sviluppo e test di strumentazione, di realizzazione di tecnologie e di simulazione, calibrazione e analisi dati*" relative alla missione Gaia dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA);
- CONSIDERATO** che l'attività di sviluppo e ricerca svolta dall'INAF nell'ambito del predetto Accordo richiede l'utilizzazione di sistemi informatici ad alte prestazioni forniti dal Consorzio Interuniversitario CINECA, come innanzi richiamato, che dispone di sistemi innovativi di "supercalcolo";
- VISTO** il Memorandum d'Intesa (MoU) tra l'INAF e il Consorzio Interuniversitario CINECA per "*l'utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia*", sottoscritto dalle parti in data 14 giugno 2013, comprendente "*...una fase di preparazione alla missione di circa 7 mesi, la fase operativa (commissioning più routine operations) della durata di 5.3 anni, ed almeno due anni di post processing successivi al termine di vita operativa del satellite...*", con validità dal 1° aprile 2013 al 28 febbraio 2021;
- CONSIDERATA** l'ulteriore estensione della missione Gaia fino al 31 dicembre 2022 (già approvata dall'ESA e ratificata dall'ASI) e la probabile definitiva estensione al 31 dicembre 2025;
- ATTESA** pertanto la necessità di prorogare, il Memorandum d'Intesa (MoU) tra l'INAF e il Consorzio Interuniversitario CINECA per "*l'utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia*", venuto a scadenza in data 28 febbraio 2021;
- VISTA** la nota del 9 febbraio 2021, protocollo numero 671, con la quale il Professore Marco Tavani, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha conferito delega al Dottor Mario Lattanzi, nella sua qualità di Responsabile scientifico dell'Accordo Attuativo INAF-ASI n. 2018-24-HH.0, come innanzi richiamato, a "*...rappresentare l'INAF alla trattativa con il CINECA per la stesura, e la successiva firma, dell'Annesso Tecnico n. 3 al MOU CINECA-INAF per l'utilizzo delle risorse HPC del CINECA nella missione Gaia per il periodo 2021 – 2025...*";

- VISTO** il testo del Memorandum d'Intesa (MoU) tra l'INAF e il Consorzio Interuniversitario CINECA per "l'utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia" all'uopo predisposto, con il quale viene prorogata la scadenza del citato MoU e stabilita l'estensione onerosa per il periodo 1° marzo 2021 – 31 dicembre 2025;
- VISTO** in particolare l'articolo 1, del predetto MoU il quale prevede che:  
La presente proroga ha validità a partire dal 1 marzo 2021 al 31 dicembre 2025, periodo comprendente l'ulteriore estensione della missione Gaia fino al 31 dicembre 2022 (già approvata dall'ESA e ratificata dall'ASI) e la probabile definitiva estensione al 31 dicembre 2025;  
La validità e gli effetti economici che derivano dalla presente proroga del MoU sono subordinati, per il periodo gennaio 2022 – dicembre 2025, all'effettiva sottoscrizione dei contratti ASI con INAF per la partecipazione italiana al Consorzio Europeo DPAC per il processamento e l'analisi dati dalla missione Gaia, successivi a quello in essere (2018-24-HH.0) che ha già in budget la copertura del 2021;  
Come nel caso dell'attuale MoU, si precisa che, ai suindicati effetti economici si applica il regime di non imponibilità ai fini IVA, ai sensi dell'art. 8 bis, lett. e) del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e ss.mm.ii., estendendo quanto già concordato tra gli Enti nel 2013. [Come da proposta allegata del DG INAF (prot. n. 2789/13) del 13/06/13 e ratificata dal CINECA il 14/06/2013];  
È, comunque, facoltà delle parti interrompere la validità della presente proroga senza oneri aggiuntivi, qualora si verificano condizioni che non consentano la prosecuzione dal presente accordo. In tale evenienza, a seguito di una comunicazione formale di cessazione dell'accordo tra le parti, le eventuali spese residue saranno corrisposte da INAF in proporzione alle risorse effettivamente allocate nell'anno in corso. Le parti concordano inoltre che il presente accordo potrà essere integrato, previo accordo scritto, qualora emergessero ulteriori esigenze in termini di funzionalità e di obiettivi scientifici che richiedessero l'allocazione di maggiori risorse da parte del CINECA;
- VISTO** altresì l'Annesso Tecnico al Memorandum d'Intesa tra CINECA e INAF "per l'utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia" il quale individua "...le risorse che si rendono necessarie per lo sviluppo delle attività stabilite nel MoU, per il periodo 1° marzo 2021 – 31 dicembre 2023, e potrà essere aggiornato in qualunque circostanza sia necessario rivedere la necessità delle risorse impiegate, sia per adeguamenti tecnologici del parco macchine del CINECA che per mutate esigenze scientifiche della missione Gaia...";
- VISTO** in particolare, l'articolo VI "Costi riconosciuti per il funzionamento e garanzie delle risorse" del predetto Annesso Tecnico, il quale prevede che:  
"Ferma restando l'eventuale possibilità di interruzione degli accordi, come indicato al punto 1 del MoU, a fronte delle necessità individuate nel presente annesso tecnico sono corrisposte al CINECA le spese necessarie per il funzionamento e la garanzia delle risorse indicate nell'annesso che costituiscono voce applicabile all'utilizzo delle dotazioni ASI in essere per la Partecipazione Italiana in Gaia, secondo quanto già concordato con il Responsabile Scientifico Nazionale, Dott. Mario G. Lattanzi.



*In base a quanto sopra, si identificano tre periodi:*

- 1. marzo – dicembre 2021,*
- 2. gennaio – dicembre 2022,*
- 3. gennaio – dicembre 2023,*

*con annessi i seguenti pagamenti:*

*marzo – dicembre 2021, la somma di Euro 20.000,  
gennaio – dicembre 2022, la somma di Euro 25.000,  
gennaio – dicembre 2023, la somma di Euro 25.000.  
per un totale di Euro 70.000 (settantamila)...”;*

**ATTESO**

che come stabilito dal citato articolo 1 del MoU INAF- CINECA “...La validità e gli effetti economici che derivano dalla presente proroga del MoU sono subordinati, per il periodo gennaio 2022 – dicembre 2025, all’effettiva sottoscrizione dei contratti ASI con INAF per la partecipazione italiana al Consorzio Europeo DPAC per il processamento e l’analisi dati dalla missione Gaia, successivi a quello in essere (2018-24-HH.0), innanzi richiamato, che ha già in budget la copertura del 2021...”;

**CONSIDERATO**

pertanto che l’approvazione della proroga del Memorandum d’Intesa (MoU) tra l’INAF e il Consorzio Interuniversitario CINECA per “l’utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia” e l’adozione del relativo Annesso Tecnico e suoi successivi aggiornamenti, non comporta, minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, essendo la relativa copertura finanziaria garantita nell’ambito dei contratti ASI con INAF “per la partecipazione italiana al Consorzio Europeo DPAC per il processamento e l’analisi dati dalla missione Gaia”, successivi a quello in essere (2018-24-HH.0), innanzi richiamato, che ha già in budget la copertura del 2021, e ad essi subordinata;

**ACQUISITO**

il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

**PRESO ATTO**

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

**ATTESA**

pertanto, la necessità di provvedere,

**DELIBERA**

**Articolo 1.** Di approvare la proroga del Memorandum d’Intesa “MoU” tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica e il Consorzio Interuniversitario CINECA per “l’utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia”, per il periodo dal 1° marzo 2021 al 31 dicembre 2025.

**Articolo 2.** Di approvare il testo del Memorandum d’Intesa “MoU” tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica e il Consorzio Interuniversitario CINECA per “l’utilizzo delle risorse informatiche nel Progetto Gaia” e il relativo Annesso Tecnico, per il periodo 1° marzo 2021 – 31 dicembre 2023, come richiamati nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 3.** Di autorizzare il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere Memorandum d’Intesa “MoU” tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica e il Consorzio Interuniversitario CINECA per “l’utilizzo delle risorse informatiche nel

Progetto Gaia”, come richiamato nelle premesse e nell’articolo 2 del dispositivo della presente Delibera.

**Articolo 4.** Di autorizzare il Dottor Mario Lattanzi, nella sua qualità di Responsabile scientifico dell’Accordo Attuativo INAF-ASI n. 2018-24-HH.0, a sottoscrivere l’Annesso Tecnico al predetto Memorandum d’Intesa, per il periodo 1° marzo 2021 – 31 dicembre 2023, e successivi aggiornamenti, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa e dei vincoli ivi indicati.

*Il Segretario*  
*Francesco Caprio*  
*(Firmato digitalmente)*

*Il Presidente*  
*Marco Tavani*  
*(Firmato digitalmente)*